



Cooperative di comunità in Toscana: il percorso intrapreso da Regione Toscana e le opportunità offerte dai Bandi

Gabriele Grondoni

Dirigente Settore Politiche per la Sicurezza dei Cittadini e Cultura della Legalità

Cristina Preti

Funzionario Settore Politiche per la Sicurezza dei Cittadini e Cultura della Legalità

Regione Toscana



Libro Verde #CollaboraToscana Per un'agenda regionale sull'economia collaborativa e i beni comuni

Documento adottato al termine di un percorso
partecipativo intrapreso negli anni 2016-2017

La Regione assume il ruolo di facilitatore e guida dei
processi complessi e innovativi afferenti la sharing
economy



- **Interventi a sostegno degli Enti locali per lo sviluppo di pratiche di governance collaborativa**
- **Interventi per favorire modelli collaborativi orientati all'economia della condivisione da parte di imprese, start-up innovative e cooperative di comunità**



Cooperative di comunità

L.R. 73/2005 «Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo della Toscana»

Art 11 bis Cooperazione di comunità

c. 1) La Regione, al fine di valorizzare le risorse territoriali, le competenze, le vocazioni e le tradizioni culturali delle comunità locali presenti in aree montane, aree interne o a rischio di spopolamento, oppure in zone caratterizzate da condizioni di disagio socio-economico e di criticità ambientale, riconosce e promuove le cooperative di comunità.



Cooperative di comunità

L.R. 73/2005 «Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo della Toscana»

Art 11 bis Cooperazione di comunità

c. 2) La Regione riconosce e promuove altresì le cooperative di comunità costituite in particolari contesti, diversi da quelli del comma 1, quali aree metropolitane o periferie urbane, caratterizzati da minore accessibilità sociale, economica e di mercato che si traduca in rarefazione dei servizi e presenza di marginalità sociali



Cooperative di comunità

L.R. 73/2005 «Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo della Toscana»

Art 11 bis Cooperazione di comunità

c. 3) Per cooperative di comunità si intendono le società cooperative costituite (...) con l'obiettivo di soddisfare i bisogni della comunità locale in cui operano, migliorandone la qualità sociale ed economica della vita attraverso lo sviluppo di attività culturali, di attività socio economiche ecosostenibili, il recupero di beni ambientali o monumentali, la creazione di offerta di lavoro. Le cooperative di comunità perseguono l'interesse generale della comunità in cui operano e promuovono la partecipazione dei cittadini alla gestione di beni e servizi collettivi.



Avvisi pubblici regionali per contributi a cooperative di comunità costituite o da costituire

Avviso approvato con Decreto 7588 del 16 maggio 2018

Avviso approvato con Decreto 21486 del 24 dicembre 2019



Finalità

Valorizzare le risorse territoriali, le competenze, le vocazioni e le tradizioni culturali delle comunità locali

Beneficiari del sostegno

Cooperative di comunità (costituite o da costituire) di cui all'art. 11 bis della Legge Regionale 28 dicembre 2005, n. 73 con sede legale e operativa in Toscana

Localizzazione delle cooperative

Aree montane, aree interne o a rischio di spopolamento, zone caratterizzate da condizioni di disagio socio-economico e di criticità ambientale

Per il secondo Avviso, anche Aree metropolitane o periferie urbane, caratterizzati da minore accessibilità sociale, economica e di mercato che si traduca in rarefazione dei servizi e presenza di marginalità sociali

Contributo per ciascun progetto

Fino a un massimo di 50.000,00 euro

Cofinanziamento obbligatorio minimo del 30%



Il **primo Avviso** è stato finanziato con un totale di 1.187.000,00 euro, permettendo l'erogazione di contributi a 24 progetti di cooperative costituite o da costituire.

Il **secondo Avviso** è stato finanziato con un totale di 740.000,00 euro, permettendo l'erogazione di contributi a 16 progetti di cooperative costituite o da costituire.



Contenuti dei progetti finanziati

I contenuti dei progetti sono i più vari, tutti incentrati sulla valorizzazione delle peculiarità dei territori e sul recupero della socialità comunitaria. A titolo esemplificativo:

- promozione di servizi ambientali, turistici, ricettivi e culturali;
- creazione e gestione di alberghi diffusi;
- sviluppo di servizi per anziani;
- produzione di eccellenze gastronomiche locali e prodotti tipici;
- apertura e gestione di bar e botteghe.



Bando attuativo dell'Azione 3.1.1.sub a4) del POR FESR Toscana 2014/2020.

**Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11bis
l.r. 73/2005.**

Bando approvato con decreto 13964 del 2 settembre 2020
ed attualmente aperto

La dotazione finanziaria disponibile per il presente Bando
è rappresentata da risorse regionali pari
complessivamente a euro 150.000,00.

Tali risorse, tramite apposito provvedimento, potranno
essere sostituite da risorse FESR, fino alla concorrenza
dell'importo di euro 1.000.000,00, a seguito
dell'approvazione della modifica al POR FESR 2014-2020
da parte della Commissione Europea.



Finalità

agevolare la creazione e sostenere lo sviluppo di attività di reti di cooperative di comunità

Beneficiari del sostegno

Cooperative di comunità, costituite alla data di presentazione della domanda, di cui all'art. 11 bis della L.R. 73/2005 con sede legale e operativa in Toscana. Ad ogni progetto devono aderire almeno cinque cooperative di comunità tra quelle finanziate con i precedenti Avvisi regionali. Ai progetti possono aderire anche imprese che non siano cooperative di comunità, purché si tratti di Mpmi.

Contributo per ciascun progetto

Da un minimo di 50.000,00 a un massimo di 100.000,00 euro
Cofinanziamento minimo obbligatorio del 20%